
INDICE SOMMARIO

Siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'acume della vista o per l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti.
(Bernardo di Chartres, XII sec.)

Parte I Il «mistero» del processo

3	Capitolo I
	Pratiche, sistema ed esegesi
3	1. Il sig. Bianchi e una condanna per ricettazione a seguito di rito abbreviato
6	2. Il patteggiamento per « <i>phishing</i> » del sig. Rossi
8	3. L'aragosta del sig. Pesci
11	4. Non costituisce reato coltivare qualche piantina di marijuana
14	5. Domande
15	5.1. Potere, garanzie e rito
16	5.2. Accertamento, fatto e diritto
18	5.3. Procedere e tempo
19	6. Istruzioni per lo studio
20	6.1. I «libri» del codice: una necessaria ricognizione
22	7. Linee di indagine
25	Capitolo II
	Modelli e fonti
26	1. Modello accusatorio
29	2. Modello inquisitorio e processo misto
32	3. Codice di rito e sistema delle fonti internazionali
32	3.1. Sistema multilivello e Unione Europea
36	3.2. CEDU e «giusto processo»
38	4. Processo penale e norme costituzionali
39	4.1. L'equivoco modello costituzionale di processo sino al 1999
40	4.2. L'attuale modello costituzionale di processo penale accusatorio
42	5. Fasi processuali e norme costituzionali di riferimento. Schema

Parte II I protagonisti

47	Capitolo III
	Magistratura giudicante e magistratura requirente
47	1. Lo <i>status</i> di magistrato. Cenni alla struttura ordinamentale
49	SEZIONE I. IL GIUDICE
50	2. Il principio del giudice naturale precostituito per legge
55	3. Terzietà e imparzialità
58	3.1. Imparzialità, attività decisoria e poteri istruttori dell'organo giurisdizionale
61	3.1.1. Cenni alla tipologia dei provvedimenti giurisdizionali. Il procedimento in camera di consiglio

IV *Indice sommario*

62		SEZIONE II. PUBBLICO MINISTERO E POLIZIA GIUDIZIARIA NELLA COSTITUZIONE
63	4.	Principio della divisione dei poteri ed organizzazione esterna ed interna del rappresentante dell'accusa
67		4.1. Procura nazionale antimafia e antiterrorismo; direzioni distrettuali
69	5.	Dipendenza funzionale e dipendenza organica della polizia giudiziaria
73		Capitolo IV
		I soggetti privati
73		SEZIONE I. DIRITTO DI DIFESA E DI INFORMAZIONE
75	1.	L' <i>advocatus</i>
78	2.	I contributi al processo dell'«accusato»: interrogatorio, esame e testimonianza assistita
81	3.	Il diritto dell'imputato di essere presente al suo processo
82		3.1 La conoscenza del processo: il sistema delle notificazioni
84		3.1.1. La conoscenza del processo da parte dell'indagato e i relativi controlli
87		3.2. La partecipazione a distanza
88		SEZIONE II. VITTIME E PARTI EVENTUALI
89	4.	Avvisi e diritti della persona offesa
91		4.1 Poteri e facoltà della persona offesa
92		4.2. La salvaguardia di alcune categorie di vittime e la punizione esemplare a soddisfazione di altre
95	5.	Il danneggiato dal reato
97	6.	Le altre parti eventuali

Parte III Strumenti

103		Prologo
103		Polisemia e contesti
105		Capitolo V
		Contesto di scoperta e contesto di ricerca
105	1.	Procedimento ed elementi probatori. Processo e prove
107	2.	L'oggetto della ricerca e della decisione. <i>Thema probandum</i> e prova pertinente
109	3.	Diritto alla prova e principio dispositivo
110	4.	Diritti di libertà, prove (tipiche e atipiche) e giusto processo
112	5.	Fascicoli e cognizione del giudice
		Capitolo VI
115		Prove
115		SEZIONE I. GLI ATTI A SORPRESA: I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA
116	1.	Ispezioni, perquisizioni e sequestri probatori
117	2.	Le intercettazioni di telecomunicazioni, le intercettazioni ambientali e quelle di flussi informatici o telematici
123		2.1. La riforma delle intercettazioni ai sensi del d.lgs. n. 216/2017
128		2.1.1. La disciplina del captatore informatico, o «virus» di Stato
130		SEZIONE II. MEZZI DI PROVA E CONTRADDITTORIO
131	3.	Testimonianza e tutela dei diritti fondamentali della persona
133		3.1. Segreto di Stato, informatori della polizia e dei servizi
135		3.1.1. Segreto di Stato e intercettazioni
136		3.2. «Testimonianza indiretta» e diritto al contraddittorio
137	4.	L'esame delle parti
139	5.	La particolare figura dell'«esperto»: perito e consulente
143	6.	Confronti, esperimenti e ricognizioni

144	7.	La prova documentale
146	7.1.	«Spionaggio e dossieraggio»
147	8.	Prova digitale e dati informatici
149	9.	La documentazione degli atti del procedimento

Parte IV Indagini

155	Prologo	
155	1.	Inizio, oggetto e scopo delle indagini
159	2.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria
162	3.	Gli atti di indagine del pubblico ministero. Il coordinamento investigativo
167	4.	Il fatto di reato tra diritto penale sostanziale e diritto penale processuale: considerazioni a margine
169	Capitolo VII Attività del pubblico ministero e giurisdizione incidentale	
169	1.	Controlli giurisdizionali e ragionevole durata
173	1.1.	La disciplina dei termini in generale
175	2.	Gli interventi giurisdizionali «endo-procedimentali»: <i>ratio</i>
176	2.1.	Peculiarità della giurisdizione incidentale. Tutela dei diritti e controllo di legalità
178	2.2.	Diritto alla prova e incidente probatorio
183	Capitolo VIII Segretezza delle indagini e diritto di difesa	
184	1.	Informazione sul procedimento e <i>discovery</i> degli atti
186	2.	Le indagini difensive

Parte V Inazione o azione

197	Prologo	
197	Dall'addebito provvisorio all'imputazione	
201	Capitolo IX Archiviazione e controlli del giudice per le indagini sulla inazione	
201	1.	La richiesta del pubblico ministero e il decreto di archiviazione del giudice
202	2.	Il controllo giurisdizionale (<i>ex officio</i> o su impulso della persona offesa) e quello gerarchico
205	2.1.	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto
205	3.	I vizi del procedimento del controllo giurisdizionale sulla inazione
207	4.	Criteri di priorità, formazione di ruoli di udienza e una digressione di sintesi
211	Capitolo X Esercizio dell'azione penale e controlli giurisdizionali sulle domande infondate	
211	1.	La <i>discovery</i> degli atti del pubblico ministero che non si determina per l'archiviazione
212	2.	La richiesta di rinvio a giudizio del caso «Eternit»
215	3.	La formulazione dell'imputazione ed i vizi della domanda
218	3.1.	Le vicende dell'azione. Cenni
219	3.2.	Le informazioni sull'inizio dell'azione
220	4.	Il controllo giurisdizionale sulla fondatezza dell'imputazione
220	4.1.	Processi cumulativi e <i>favor separationis</i>
221	4.2.	L'udienza preliminare

223	4.2.1. La modifica dell'imputazione
223	4.2.2. La sentenza di non luogo a procedere, impugnazione e revoca
226	4.2.3. Il decreto di rinvio a giudizio
227	4.3. Fondatezza dell'azione e giudizi «allo stato degli atti»: rinvio
227	5. L'inutilità del controllo sulla fondatezza dell'imputazione nei giudizi acceleratori
228	5.1. Il giudizio direttissimo
230	5.2. Il giudizio immediato
231	5.2.1. Il giudizio immediato «cautelare»
231	6. Il particolare caso della citazione diretta davanti al tribunale in composizione monocratica
232	6.1. Giudizio monocratico e rito direttissimo

Parte VI Decisioni

237	Capitolo XI Esperimenti di lettura
237	1. Fatto e diritto nelle aule del Tribunale di La Spezia
241	2. Questioni circa le argomentazioni di merito
242	3. I principi di diritto nelle decisioni della Suprema Corte di Cassazione
247	3.1. I principi di diritto della sentenza «Franzese»
248	3.2. Il giudizio controfattuale. Un infarto al pronto soccorso
250	3.2.1. E nel reparto di cardiologia
253	3.3. La c. d. probabilità logica. Una caduta dalle conseguenze letali
254	3.3.1. E un decesso da <i>shock</i> settico
257	3.4. Le massime di esperienza. Associazione mafiosa e peculato
259	4. Il controllo di legittimità alla ricerca di una motivazione «convincente»
260	5. Il controllo sulla misura cautelare privativa della libertà
262	6. La complessa valutazione degli elementi di prova <i>inaudita altera parte</i>
262	7. Linee di indagine
265	Capitolo XII Riferimenti normativi
265	1. Argomentazioni ed uditorio
266	2. Ricognizione topografica e normativa circa gli atti del giudice
267	3. Il paradigma della sentenza dibattimentale
269	4. Le decisioni delle Corti di appello e della Suprema Corte di Cassazione
271	5. L'immediata declaratoria delle cause di non punibilità
273	6. Le pronunce allo stato degli atti di primo grado
274	7. La categoria delle decisioni <i>ante iudicium</i>

Parte VII Giudizi e contraddittorio

279	Prologo
281	Capitolo XIII Il giudizio dibattimentale
281	Introduzione: pubblicità e diritto di cronaca
283	SEZIONE I. IL DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO
283	Premessa: spazio e tempo
284	1. La fase predibattimentale
285	2. Atti introduttivi e dichiarazione di apertura del dibattimento
287	3. L'istruzione probatoria

287	3.1. Le richieste
288	3.1.1. Requisiti della prova in casi particolari
289	3.2. L'ammissione della prova
290	3.3. L'istruzione dibattimentale, esame e controesame
295	3.3.1. I poteri di iniziativa dell'organo giurisdizionale
296	3.4. Letture ed atti utilizzabili per la decisione
299	4. Le vicende dell'accusa e il principio di correlazione tra accusa e sentenza
302	SEZIONE II. FORME, MODALITÀ E CRITERI DELLA DECISIONE
302	5. Discussione e prove utilizzabili
303	6. Formule decisorie
305	7. Redazione della sentenza
306	7.1. Sentenza di condanna e termini prescrizionali
307	8. Libero convincimento e limiti al convincimento libero
312	9. Presunzione di innocenza e dimostrazione della colpevolezza al di là di ogni ragionevole dubbio

315 **Capitolo XIV**
Il contraddittorio cartolare

315	Premessa
316	SEZIONE I. LA DECLARATORIA DI ESTINZIONE DEL REATO
316	1. Profili processuali (querelle ed oblazioni)
317	2. Messa alla prova
320	3. La rilevanza delle condotte riparatorie
321	4. Processo e cause estintive del reato
321	SEZIONE II. GIUDIZI ALLO STATO DEGLI ATTI, ASPETTI PREMIALI E STRATEGIE PROCESSUALI
322	5. L'applicazione della pena su richiesta
327	6. Il decreto penale di condanna
329	7. Il giudizio abbreviato
333	8. I giudizi speciali nel rito monocratico
333	9. Scelte delle parti e giustizia penale

Parte VIII
Invalidità e rimedi

339 **Capitolo XV**
Soggetti, atti, prove e vizi

339	1. Le «sanzioni processuali»
341	2. Il principio di tassatività. Regolarità del processo e nullità di ordine generale
342	2.1. Il regime delle nullità di ordine generale a carattere assoluto
344	SEZIONE I. LE INVALIDITÀ SANABILI
344	3. Le nullità di ordine generale a carattere intermedio
344	4. La categoria (residuale) delle nullità relative
345	5. Deducibilità: interesse e presenza all'atto
347	6. Sanatorie e volontà delle parti
347	6.1. Volontà delle parti e sanatorie di citazioni, avvisi e notificazioni nulli
348	7. Gli effetti della declaratoria di nullità
350	SEZIONE II. PROVE INAMMISSIBILI O INUTILIZZABILI
350	8. La prova inutilizzabile

355 **Capitolo XVI**
Il sistema delle impugnazioni

355	Nuovi scenari dopo la l. n. 103/2017: ricognizione normativa
357	SEZIONE I. PROBLEMATICHE
357	1. Il giudizio di appello tra ripetizione del giudizio ed esigenze di controllo
358	1.1. Il furto di un medicinale e le esigenze della parte civile

360	1.2. Un uomo violento
363	1.3. La pena nel reato di evasione
365	2. Linee di indagine
366	SEZIONE II. LE CONDIZIONI PER L'INTRODUZIONE DELLA FASE EVENTUALE
366	3. Tassatività dei casi e dei mezzi, interesse ad impugnare
367	4. La legittimazione soggettiva
369	5. L'indicazione dei capi e dei punti della sentenza. Presentazione, termini e inammissibilità
372	6. Effetti sospensivi ed estensivi
373	SEZIONE III. L'APPELLO
373	7. Le pronunce appellabili
374	8. Principio della domanda e cognizione del giudice di appello
375	8.1. L'appello incidentale
376	9. Inammissibilità, citazioni e giudizio in camera di consiglio
377	9.1. Il concordato con rinuncia ai motivi di appello
378	10. Dibattimento e rinnovazione istruttoria
380	11. Le pronunce di conferma, riforma o annullamento
383	SEZIONE IV. IL RICORSO PER CASSAZIONE
384	12. Le pronunce ricorribili
385	13. I casi di violazione di legge (art. 606 c. 1 lett. a, b e c)
387	13.1. Violazione di legge, ricorso <i>per saltum</i> e «doppia conforme»
388	14. La mancata assunzione di una prova decisiva e il vizio di motivazione
392	14.1. Il caso «Drassich», il ricorso per vizio di motivazione e l'art. 6 CEDU
393	15. Inammissibilità, citazioni e procedimento in camera di consiglio
395	16. Dibattimento, deliberazione e pubblicazione della sentenza
396	17. Le decisioni: annullamento senza e con rinvio, <i>stare decisis</i>
398	17.1. La funzione nomofilattica della Suprema Corte di legittimità. Le Sezioni Unite
398	17.2. Rettificazione di errori non determinanti annullamento
399	18. Il ricorso straordinario
399	19. L'ineffabile stile dei provvedimenti giurisdizionali (e di parte)

Parte IX

Cautele e contraddittorio differito

405	Prologo
405	1. Libertà fondamentali ed esigenze di accertamento tra riserve di legge e di giurisdizione
407	2. Cautele, diritti fondamentali e principio di proporzionalità
409	Capitolo XVII
	I provvedimenti limitativi della libertà personale anteriormente ad una decisione definitiva di condanna
409	1. La decisione della Corte Europea dei diritti dell'uomo nel caso «Torreggiani»
412	2. Le conseguenze della sentenza Torreggiani e qualche dato sulla popolazione carceraria
413	SEZIONE I. PRESUPPOSTI E VERIFICHE PER L'APPLICAZIONE DELLE CAUTELE <i>INAUDITA ALTERA PARTE</i>
414	3. I gravi indizi di colpevolezza
415	4. Le esigenze cautelari
416	5. Tipologie delle misure
419	5.1. I reati per cui è possibile disporre una misura cautelare personale
420	5.1.1. I limiti edittali per l'applicazione della custodia in carcere: regole ed eccezioni
421	5.2. L'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza personali
421	6. Proporzionalità, adeguatezza e gradualità
423	6.1. Presunzioni <i>iuris tantum</i> di adeguatezza
423	7. Presupposti cautelari, procedimento incidentale e procedimento principale
425	8. Riserva giurisdizionale e scelte del pubblico ministero
427	9. Le decisioni dell'organo giurisdizionale
430	9.1. L'esecuzione delle misure
432	10. Le misure «pre-cautelari»: arresto e fermo

436	SEZIONE II. PERMANENZA E/O VENIR MENO DEI PRESUPPOSTI PER LA LIMITAZIONE DELLA LIBERTÀ PERSONALE
436	11. L'interrogatorio di garanzia
437	12. Estinzione, revoca e sostituzione delle misure
438	13. La cessazione della cautela per decorso del tempo
441	14. La riparazione per ingiusta detenzione
443	Capitolo XVIII Le cautele reali
443	1. Il sequestro conservativo
444	2. Il sequestro preventivo
447	Capitolo XIX Il sistema delle impugnazioni cautelari
447	Premessa: <i>stalking</i> e nullità dell'istanza di revoca del divieto di avvicinamento alla persona offesa
450	SEZIONE I. IL RIESAME CONTRO I PROVVEDIMENTI CAUTELARI PERSONALI
450	1. Il riesame al tribunale del riesame
453	2. L'appello al tribunale del riesame
455	3. Il ricorso per cassazione
456	3.1. Il ricorso <i>per saltum</i>
457	SEZIONE II. LE IMPUGNAZIONI CONTRO I PROVVEDIMENTI ABLATIVI
457	4. Il riesame contro i provvedimenti che dispongono un sequestro probatorio, conservativo o preventivo
457	4.1. I soggetti legittimati
457	4.2. Procedimento e poteri del tribunale del riesame
460	5. L'appello in tema di sequestro preventivo
460	6. Il ricorso per cassazione

Parte X Del giudicato

465	Prologo
467	Capitolo XX Limiti, confini ed effetti dell'irrevocabilità
467	1. Introduzione al fenomeno dell'irrevocabilità
467	2. Giudicato e «giusto processo»: la revisione <i>in favorem rei</i> (e una isolata eccezione <i>contra reum</i>)
470	3. L'istituto della «rescissione» a garanzia del diritto alla partecipazione al proprio processo
471	4. L'efficacia dell'accertamento penale in altri giudizi
475	5. Il divieto di <i>bis in idem</i>
477	5.1. Il giudicato cautelare
477	6. Giudicato ed esecutività
478	6.1. Il ruolo del pubblico ministero nella fase esecutiva
481	6.2. Giudice dell'esecuzione e principio di legalità della pena
483	6.3. Il sistema penitenziario

Parte XI Microsistemi

489	Prologo
489	1. Delle norme del codice di rito applicabili ai microsistemi: l'avviso della richiesta di archiviazione di fronte al giudice di pace
491	2. Microsistemi e principio di sussidiarietà

493	Capitolo XXI Il giudizio nei confronti dei minori
493	1. L'art. 434 c.p.p. è applicabile al rito minorile
496	2. Principi e organizzazione del d.p.r. n. 448/1988
497	3. Soggetti
499	4. La limitazione della libertà personale e il procedimento per l'applicazione delle misure di sicurezza
502	5. Gli epiloghi processuali all'udienza preliminare
504	6. Udienza dibattimentale e impugnazioni
507	Capitolo XXII Il procedimento davanti al giudice di pace
507	1. Reati bagatellari, funzioni conciliative e semplificazione
509	2. Le peculiarità della «giustizia sotto l'albero»: soggetti e competenza
510	3. L'attività investigativa della polizia giudiziaria e gli epiloghi della fase delle indagini preliminari
512	4. Giudizio e impugnazioni
519	Capitolo XXIII L'accertamento della responsabilità amministrativa da reato degli enti
519	1. «Colpa organizzativa» dell'ente e processo penale
523	2. Le cautele «personali» e reali a carico dell'ente; indagini e udienza preliminare
526	3. Giudizi
531	Capitolo XXIV Rapporti tra giurisdizioni
529	1. Il nuovo Libro XI. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 149/2017
531	2. Il principio di sussidiarietà. UE e mutuo riconoscimento
533	3. UE, mutuo riconoscimento e circolazione di persone e prove
533	3.1. Mutuo riconoscimento e mandato di arresto europeo (Mae)
535	3.2. Mutuo riconoscimento e ordine europeo di indagine (Oei)
538	3.2.1. Oei, mutuo riconoscimento e armonizzazione probatoria
539	3.3. Le squadre investigative comuni
541	4. La disciplina sussidiaria del Libro XI del codice di rito. L'estradizione
543	4.1. Le rogatorie internazionali
545	4.2. Gli effetti delle sentenze penali straniere
547	4.3. Il trasferimento dei procedimenti penali
549	Appendice La riforma del sistema delle impugnazioni. Un percorso da scoprire